



ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI
COLLEGIO SAN GIUSEPPE

Flash VITA SOCIALE

1/2019 - Gennaio

RIVISTA DEL COLLEGIO S. GIUSEPPE E DELLA SUA ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI

Via San Francesco da Paola, 23 - Torino | Tel. 0118123250 | e-mail: exallievi.collegiosangiuseppe@gmail.com
facebook: Ex Allievi Collegio San Giuseppe Torino

Sommario

pag. 1 -

- Saluto del Presidente
- L'Associazione online

pag. 2 -

Appello per la celebrazione del centenario dell'Associazione Ex Allievi

pag. 3 -

Festa della Pasqua Ex Allievi 2019

pag. 4 -

- Charity Gala
- Composizione del nuovo Consiglio Direttivo 2018-2020
- Fra noi Ex Allievi
- Nuove tessere sociali

pagg. 5 -

Il ricordo di Fr. Enrico

pagg. 6/7/8 -

La pagina di Fr. Adalberto

pagg. 9/10 -

... sulla TAV

pag. 11 -

Incontri di classe

pagg. 12/13 -

Rette scolastiche 2019/2020

pagg. 14/15 -

La Pubblicità degli Ex Allievi

Saluto del Presidente

Cari amici,

Con il 2019 inizia il triennio che precede il centenario della nostra Associazione.

Gli anni passano con una rapidità che ci stupisce, e quel lontano 18 dicembre 1921, data dell'atto costitutivo, ci appare lontanissimo nel tempo.

Da allora l'Associazione Ex Allievi ha visto alternarsi intere generazioni di studenti e di professori, eventi sociali, corsi e ricorsi storici che hanno plasmato, nel bene e nel male, il nostro Paese.

Il nostro Collegio non è stato semplice spettatore, ma attore,

contribuendo a fornire al nostro Paese personaggi di grande rilievo, che hanno inciso anche profondamente nel tessuto sociale, economico, politico dell'Italia.

Vorremmo arrivare al 2021 presentando la miglior immagine possibile della nostra Associazione, e per questo avremo bisogno anche di voi, di chi si sente ancora parte di questa comunità.

Con i membri del Consiglio Direttivo inizieremo presto a disegnare il progetto che ci porterà al centenario; vi terremo informati, ma vi chiederemo anche aiuto e partecipazione.

Dario Tarozzi

Chi desidera aiutarci e contribuire in modo concreto all'attività dell'Associazione Ex Allievi, troverà a

PAGINA 2

**LE QUOTE SOCIALI E
LE MODALITA' DI ISCRIZIONE**



L'Associazione è presente anche su **FACEBOOK** all'indirizzo:

[Ex Allievi Collegio San Giuseppe Torino](https://www.facebook.com/exallievi.collegiosangiuseppe)

Indirizzo e-mail dell'Associazione: exallievi.collegiosangiuseppe@gmail.com

VITA SOCIALE FLASH (solo più in edizione web) è presente anche sul sito del Collegio :
www.collegiosangiuseppe.it

Appello per la celebrazione del centenario dell'Associazione Ex Allievi

Come avete letto nel saluto del Presidente in prima pagina, stiamo già pensando a come celebrare - nel 2021 - il centenario della nostra Associazione; abbiamo molte idee, ed altre nasceranno, ma per realizzarle sarà necessario il vostro aiuto.

Purtroppo le iscrizioni all'Associazione sono diminuite negli anni, con un conseguente calo preoccupante anche delle entrate finanziarie derivanti dalle quote sociali.

Ora abbiamo bisogno che la sensibilità degli ex allievi ci aiuti a portare nuove risorse, che costituirebbero una vera linfa vitale per l'Associazione.

La nuova campagna associazioni ha proprio questo scopo, finanziare le attività e le iniziative in progetto, ma soprattutto riuscire a coinvolgere di nuovo un gran numero di ex allievi nella vita dell'Associazione.

Vi saremo molto grati se vorrete aderire alla nostra preghiera ...

Modalità e quote di iscrizione all'Associazione

Per chi desidera **sostenere l'Associazione Ex Allievi** con la sua adesione, ricordiamo le modalità di iscrizione o di rinnovo:

- **Bonifico su c/c bancario UNICREDIT (preferibile !)**
cod. IBAN: IT 45 N 02008 01105 000002028122
- **Pagamento in contanti in Associazione (previo appuntamento telefonico - 339/3698344)**

Le quote:

quota omaggio (per un anno)	=	neo diplomati
15 €	=	soci con meno di 25 anni
30 € (comunque <50 €)	=	soci ordinari
50 € (comunque <100 €)	=	soci amici
100 € (comunque <200 €)	=	soci sostenitori
200 € e oltre	=	soci benemeriti

Ringraziamo tutto coloro i quali, nel corso degli anni, hanno voluto sostenere le nostre iniziative, ricordando che l'Associazione può svolgere la propria attività solo con il vostro aiuto e la vostra partecipazione.

Il Consiglio dedica ogni sforzo per rendere l'Associazione viva e attiva, modernizzando le proprie strutture di comunicazione, organizzando eventi di attualità, cultura, musica, teatro, eventi sportivi, anche in collaborazione con altre Associazioni che considerano il Collegio come un punto di riferimento nella nostra città e utilizzano le sue strutture, contribuendo anche alla sua crescente visibilità.

Aiutateci in questo sforzo !

Festa della "Pasqua Ex Allievi" 2019

E' terminato un altro anno e ritorniamo ... al *VIA*: il nuovo ciclo annuale inizia con la programmazione della festa per la **Pasqua degli Ex Allievi**, l'evento più importante per la nostra Associazione, che riunisce un gran numero di amici e di ex compagni di scuola nel refettorio del Collegio.

La data fissata è **venerdì 12 aprile** con il consueto programma : *Assemblea dei soci, Santa Messa e cena sociale*, estesa ovviamente a tutti, compresi consorti, famiglie e amici del Collegio e dell'Associazione, che desiderano ritrovarsi con lo spirito che animava i nostri anni da studenti.

Vi daremo informazioni dettagliate più avanti, anticipando fin da ora che il sistema di prenotazione e pagamento sarà lo stesso dello scorso anno, mediante bonifico bancario al momento della prenotazione.

Questo sistema ci ha consentito, lo scorso anno, di svolgere con maggiore facilità tutte le opera-

Un nostro cimelio del 1967



zioni relative all'organizzazione dell'evento, le prenotazioni, gli incassi con la contabilità, fino all'accesso al refettorio.

Raccomandiamo agli amici che parteciperanno in gruppo, di avvertirci prima e di segnalarci eventuali particolari ricorrenze da festeggiare, in modo che ci si possa organizzare per tempo, in particolare per quanto riguarda l'allestimento dei tavoli.

Ci auguriamo che questo nuovo sistema sia stato apprezzato dai partecipanti, e che possa aver convinto anche chi, per diffidenza, non ha partecipato alla festa dello scorso anno.

Speriamo che le assenze che abbiamo registrato l'anno scorso, e che noi abbiamo attribuito a questa novità organizzativa, possano azzerarsi in occasione della prossima festa.

VI ASPETTIAMO !!

Dario Tarozzi

Charity Gala 2019

Purtroppo, mentre vi comunichiamo la data della Pasqua Ex Allievi, non abbiamo ancora notizie da darvi per la data dell'altro importante evento annuale: **il Charity Gala**. Gli infaticabili organizzatori, Carlo Paglieri, Fabrizio Pellegrino e Paolo Martinalli ci daranno indicazioni appena possibile, e poi vi chiederemo di aiutarci a trasformare nuovamente questo evento in un successo per contribuire ad una nuova iniziativa umanitaria, in via di definizione.

Composizione del Consiglio Direttivo 2018/2020

Vi ricordiamo che nell'Assemblea dei soci del 13 aprile 2018 è stato eletto il nuovo Direttivo dell'Associazione per il biennio 2018/2020, e che nella successiva adunanza di Consiglio del 3 maggio 2018 sono state rinnovate anche le cariche sociali; ecco la composizione del nuovo Direttivo e le nuove cariche:

Presidente	Dario Tarozzi
Vice Presidente	Fabrizio Pellegrino
Pool di Segreteria	Anna Maria Bellini, Simonetta Bodojra, Giovanni Maria Ferraris
Tesoriere	Andrea Nano
Consiglieri	Alberto Frascarolo, Michele Galasso, Francesco Lano, Mario Lavazza, Paolo Martinalli, Angelo Munno, Carlo Paglieri, Paolo Rizzello, Luca Ropolo
Presidente onorario	Franco Koelliker

Fra noi Ex Allievi



CONDOGLIANZE

Alla famiglia Vasapoli per la scomparsa dell'ex allievo Sergio.
Al lutto si associano anche i suoi compagni di classe della 5^a liceo scientifico B - maturità 1956

Chiunque desideri far pubblicare l'annuncio di un evento significativo nella vita degli ex allievi (nascite, matrimoni, lutti, lauree, etc.), oppure una comunicazione o un appello, può segnalarcelo all'indirizzo e-mail dell'Associazione :

exallievi.collegiosangiuseppe@gmail.com

Nuove tessere sociali

Sono già disponibili le nuove tessere dell'Associazione Ex Allievi.

Le distribuiremo a chi ce ne farà richiesta inviando un messaggio e-mail all'indirizzo: exallievi.collegiosangiuseppe@gmail.com

E' opportuno che ci avviate in anticipo per poter predisporre e registrare la tessera nel più breve tempo possibile.

La consegneremo a mano in uno dei giorni di apertura della segreteria, così potremo incontrare di persona molti di voi.



Il ricordo di Fr. Enrico



Il 9 maggio 2018 è venuto a mancare al nostro affetto **Fr. Enrico**, al secolo **Francesco Trisoglio**.

Come ci eravamo proposti, iniziamo a pubblicare una collana di pensieri e aforismi, ricordi che Fr. Enrico ci ha regalato negli anni, e che i suoi allievi hanno pazientemente collezionato e inserito in una raccolta dalla quale noi oggi attingiamo per rinnovare la sua memoria.

IL TUBETTO DI FRATEL ENRICO

Fr. Enrico fu il nostro Professore di Latino, Greco e Religione nel Triennio 1983-1985.

In quegli anni, annotammo alcune delle sue tipiche frasi “abbaglianti”, che pronunciava durante le sue appassionante e appassionanti lezioni. Erano inimitabili aforismi (spesso di spiccata impronta neotomista!)

che pure valevano a far apparire la verità a portata di mano, ad inebriare nel segno della potenza dialettica.

Le riponemmo, su suo stesso suggerimento, in un “*tubetto*” immaginario, da stappare nel tempo e nell’occasione che avremmo ritenuto più opportuni.

La recente scomparsa di Fr. Enrico ci induce a pensare che questi siano il tempo e l’occasione per aprire con voi lettori il “*tubetto*” sigillato nel lontano 1985.

Le pastiglie contenute nel magico tubetto stimolano l’intelligenza e sono da prendere a piccole dosi per aumentarne l’effetto!

Ve ne proporremo alcuni ad ogni numero di Flash, precedute da un titolo contestualizzante modestamente proposto da noi.

Buona meditazione!

Gli Allievi della III Classico ‘85

1. *Prima esortazione all’impegno morale e civile:*

Una bandiera tenuta in tasca diventa un fazzoletto.

2. *Esortazione al coraggio:*

Non esistono montagne troppo alte. Esistono al troppo deboli.

3. *Richiamo all’assunzione di responsabilità:*

L’autobus della vita non ha retromarcia.

4. *Il valore della ragione umana:*

Il Monte Bianco è un mucchio di pietre. Un pensiero vale di più del Monte Bianco.

5. *Libertà e libertarismo (=liberalismo?):*

Siamo “liberi per”, non “liberi da”.

6. *Seconda esortazione all’impegno morale e civile:*

Le idee camminano con le gambe degli uomini.

7. *Nascita biologica e nascita spirituale:*

Ogni nascita è un travaglio.

8. *Voto di obbedienza o di dis-obbedienza? :*

Non obbedite mai: obbeditevi.

9. *Occhiali per la vita:*

Vedere chiaro, per camminare diritto, per arrivare lontano.

10. *S. Agostino reloaded:*

Il male è assenza di bene, così come il buio è assenza di luce.

La pagina di Fr. Adalberto - *sull'energia*

Benedetto Croce (grande filosofo, critico letterario ed artistico) sosteneva con prove difficili da confutare che il napoletano non era dialetto ma lingua. Quindi rivestiva la stessa importanza del toscano che assurse a lingua nazionale solo perché ebbe la fortuna che tre grandi scrittori del '300 se ne servirono ampiamente.

Il napoletano poté contare tra i suoi cultori, pur di secondo piano, non certo un Dante, un Petrarca, un Boccaccio, ma semplicemente un Imbriani, un Di Giacomo, un Basile, che, oltre ai caratteri comuni dei cittadini in generale, specialmente quelli delle grandi città, rivestono alcuni caratteri particolari, determinati dalle condizioni specifiche di Napoli e dei paesi vicini.

Qui il clima è mite, la vita relativamente facile, si può dormire all'aria aperta e nutrirsi di poco, rinunciare a molte cose e per conseguenza esser disposti alla spensieratezza; meno, al chiudersi in un laboratorio di fisica, condurre esperimenti ripetitivi e quindi poco esaltanti.

Forse anche per questo motivo, Croce si tenne lontano dalla scienza, e di grandi scienziati napoletani, a parte Renato Caccioppoli e uno o due altri, non si ha memoria. Suscita quindi meraviglia che un Napoletano verace sia riuscito, in un modo apparentemente facile, a mettersi in luce, ideando quanto spiega nella sua intervista: in un italiano piacevole e chiaro, che rispecchia comunque le bellezze del suo dialetto.

Fr. Adalberto



Giovane italiano inventa l'impianto che salverà il pianeta: trasforma i rifiuti in carburante.

Si chiama Gianluca Gatto, è un giovane napoletano di 33 anni ed è l'uomo più ricercato dalle compagnie petrolifere di tutto il mondo, perché ha inventato un dispositivo casalingo in grado di trasformare i rifiuti domestici in biocarburante compatibile con tutti i motori diesel. Grazie al finanziamento ottenuto dall'Unione Europea è riuscito a costruire il primo prototipo funzionante dell'impianto, il quale, spera, sarà presto immesso sul mercato a un prezzo accessibile a tutti.

Ecco l'intervista di *VesuvioLive* a Gianluca Gatto:

Ci spieghi in cosa consiste il tuo progetto e come funziona?

Il dispositivo che ho inventato, e al quale ho dato come nome *EcoParthenope*, non è altro che un macchinario analogo a quelli già in grado di ottenere combustibile a partire dalle biomasse con l'attivazione di un processo chimico.

EcoParthenope tuttavia presenta diversi vantaggi: prima di tutto è un apparecchio domestico, dunque di piccole dimensioni e compatibile con buona parte – non tutti – dei rifiuti organici che può dare un normale nucleo familiare. In secondo luogo, non sottrae risorse alimentari né terreni destinati alla coltivazione di generi alimentari per la popolazione: il Brasile, che è tra i primi produttori al mondo di bioetanolo, ha sottratto risorse alimentari alla sua popolazione, anche perché alcuni produttori hanno puntato sul bioetanolo perché rende più ricavi, provocando perciò un aggravarsi della situazione di fame e povertà nelle fasce più basse della popolazione.



Gianluca Gatto



La pagina di Fr. Adalberto - *sull'energia* (segue)



Se gli alimenti servono a produrre esclusivamente carburante, è ovvio che il prezzo di quelli destinati al consumo umano diventino più cari, poiché non si può agevolmente soddisfare la domanda di cibo.

EcoParthenope, invece, utilizza gli scarti che sarebbero stati comunque gettati via, mentre quelli non compatibili con il macchinario andranno nel normale cestino della raccolta differenziata.

Quanto costerà EcoParthenope?

Il prototipo di *EcoParthenope* oggi costa diverse migliaia di euro, ma conto di riuscire a venderlo a prezzi accessibili a tutti affinché vi sia un vantaggio consistente per la popolazione. Ci sono varie compagnie petrolifere e aziende specializzate interessate al brevetto, se si verificheranno le condizioni adeguate il loro aiuto sarà determinante per la commercializzazione a basso costo nel breve periodo. In caso contrario sceglierò una strada diversa, più autonoma e, allo stesso tempo, necessariamente più lunga. Il mio sogno è quello di vendere *EcoParthenope* al prezzo di 29 euro, accessibile veramente a tutti

Qual è l'impatto ambientale del carburante prodotto con la tua invenzione?

È molto minore rispetto a quello del normale gasolio, poiché la quantità di carbonio liberata durante la combustione era quella già presente nell'atmosfera quando si sono formati sia gli organismi animali che quelli vegetali, poi convertiti. Se un ordinario biodiesel riduce fino a quasi dell'80% le emissioni nette di biossido di carbonio (CO₂), quello di *EcoParthenope* innalza ulteriormente quella percentuale, visto che non devono essere conteggiate le emissioni date dalla coltivazione e dal trasporto delle materie prime. Se, inoltre, dotiamo gli impianti di scarico di auto, moto e altri mezzi di appositi catalizzatori abbassiamo sensibilmente anche i livelli di ossidi di azoto.



Ci racconti come è nata la tua idea? In realtà non c'è una vera e propria storia dietro, si tratta semplicemente di 1 idea che mi circolava in testa sin dai tempi del liceo, quando non avevo mai abbastanza soldi per la miscela nel motorino. Pensavo che sarebbe stato bello produrre carburante a basso costo utilizzando comune materiale di scarto, e scoprii che qualcuno, nel mondo, già riusciva a fare qualcosa di simile. A me serviva lo step successivo. In questo modo nacque la mia passione per la scienza, così mi sono laureato e specializzato nella facoltà di Ingegneria Chimica all'Università degli Studi di Napoli Federico II. *Perché hai scelto il nome EcoParthenope?* Sono molto attaccato alla Terra in cui sono nato ed orgoglioso della mia identità napoletana, di appartenere a un popolo che per secoli, dalle origini greche fino ancora ad oggi, ha prodotto primati in campo umanistico, artistico, scientifico e tecnologico. Napoli è una delle capitali mondiali della cultura, ma oggi, specialmente chi ci vive, si è dimenticato il ruolo che questa città ha sempre avuto e del quale, per fortuna, pian piano sta riacquistando consapevolezza. Il mio vuole essere un piccolo contributo alla Rivoluzione Culturale Napoletana, e un modo di darlo era quello di inserire il vecchio nome della città, quello della mitica Sirena, nella denominazione del progetto.

La pagina di Fr. Adalberto - *sulla morale*



Ho letto autori greci e latini che hanno raccontato la vita attraverso il mondo della favola. Da Archiloco a Solone, da Esopo a Babrio, da Fedro ad Aviano. Non ricordo di aver incontrato quella che si intitola “L’asino nel pozzo”, che ho potuto leggere in inglese per una fortunata coincidenza (ma dubito che derivi dal mondo anglosassone), e che desidero presentarvi, perché ricca di insegnamenti per il 2019 che è iniziato da poco. Che poi un asino sia caduto in un pozzo non deve meravigliare, perché gli antichi non avevano soldi da sprecare, per cui erano ben lontani dal costruirvi attorno un muretto di protezione. E peggio per i distratti, asini o astronomi che fossero...

“One day a farmer's donkey fell down into a well. The animal cried piteously for hours as the farmer tried to figure out what to do. Finally, he decided the animal was old, and the well needed to be covered up anyway; it just wasn't worth it to retrieve the donkey. He invited all his neighbors to come over and help him. They all grabbed a shovel and began to shovel dirt into the well. At first, the donkey realized what was happening and cried horribly. Then, to everyone's amazement he quieted down. A few shovel loads later, the farmer finally looked down the well. He was astonished at what he saw. With each shovel of dirt that hit his back, the donkey was doing something amazing. He would shake it off and take a step up. As the farmer's neighbors continued to shovel dirt on top of the animal, he would shake it off and take a step up. Pretty soon, everyone was amazed as the donkey stepped up over the edge of the well and happily trotted off!”

Life is going to shovel dirt on you, all kinds of dirt. The trick to getting out of the well is to shake it off and take a step up. Each of our troubles is a steppingstone.

We can get out of the deepest wells just by not stopping, never giving up! Shake it off and take a step up!

Remember the five simple rules to be happy:

1. Free your heart from hatred – Forgive!
2. Free your mind from worries - Most never happens.
3. Live simply and appreciate what you have.
4. Give more.
5. Expect less from people but more from yourself.

You have two choices... smile and close this page, or pass this along to someone else to share the lesson.

Ve ne propongo la versione in italiano (per i pigri !) ... ma le cinque regole della morale finale le lascio tradurre a voi DT

C'era un contadino che viveva in campagna nella sua fattoria con molti animali. Un giorno l'asino del contadino cadde in un pozzo. L'animale pianse per ore, mentre il contadino cercava di tirarlo fuori. Ma alla fine decise che l'animale era vecchio e che il pozzo doveva essere coperto in ogni caso, quindi non sarebbe valsa la pena tirare fuori l'asino. Chiamò i suoi vicini e si fece aiutare. Ognuno prese una pala e tutti insieme cominciarono a riempire il pozzo di terra. Quando l'asino capì cosa stava succedendo pianse ancora più forte. Poi tra lo stupore di tutti si calmò. Dopo aver spalato un po' di terra, il contadino guardò giù. Allora vide qualcosa di meraviglioso: per ogni palata di terra caduta sul dorso dell'asino, l'animale la scuoteva a terra e la calpestava salendoci sopra. Più i contadini buttavano palate di terra sull'asino, più l'animale era in grado di scuoterla e sollevarsi sopra di essa. Tra lo sbalordimento di tutti, l'asino riuscì finalmente a raggiungere il bordo di pietra. Saltò fuori e se ne andò trotando. La vita spesso ci sommerge di difficoltà. Il trucco per uscire dai nostri problemi e scuoterci di quello che ci viene buttato addosso e usarlo per elevarci. Ogni difficoltà è un gradino e possiamo uscire dai pozzi più profondi grazie alla nostra persistenza.

Autore Sconosciuto



... sulla TAV

Perché la TAV Torino Lione deve andare avanti.

Una ferrovia attesa da 150 anni.



23 Maggio

2018
12.00

Articolo scritto
da Giorgio Borello
su "CIVICO 20 NEWS"



In ogni epoca le Alpi hanno rappresentato una sfida per attraversarle. Annibale, Carlo Magno, Napoleone, Camillo Benso di Cavour hanno dovuto ingegnarsi per valicarle; grandi opere di ingegneria sono state concepite e con il tempo si è fatta sempre più forte l'esigenza di tutelare l'ambiente senza bloccare lo sviluppo.

Da questi presupposti nasce il progetto della nuova linea Torino-Lione in una ottica di tagliare drasticamente il numero di Tir carichi di merci e le emissioni di gas serra, ma anche una ferrovia che abbatta le forti pendenze e le sinuosità del tracciato esistente che risale al 1857. Già nel 1908 Domenico Regis, professore della Regia Scuola d'Applicazione per ingegneri, faceva notare come la galleria del Frejus fosse inadatta per le locomotive e le vetture dei treni internazionali.

Nel 1990 i Governi di Italia e Francia concordano sull'opportunità di studiare un nuovo collegamento. Pochi mesi dopo la Comunità Europea approva una risoluzione a favore di una rete ferroviaria europea ad alta velocità e la Torino-Lione viene inserita nella lista dei 14 progetti prioritari delle reti Transeuropee TEN-T. Nel contempo i trasporti diventano uno dei capisaldi della Convenzione per la protezione delle Alpi.

Il 10 novembre 1992 viene siglata a Parigi l'intesa per il Tunnel di base, 54 km nel cuore della montagna.

Una ferrovia da non perdere, non solo per i francesi e gli italiani, ma per l'intera Europa che portò il 29 gennaio 2001 a Palazzo Reale di Torino all'accordo storico tra il nostro presidente del consiglio Giuliano Amato, il Presidente Jacques Chirac e il premier francese Lionel Jospin.

Il movimento No TAV nasce nel 1989, una protesta che si radica soprattutto nella media e bassa Valle di Susa, partendo dall'assunto che una Valle già attraversata da molte infrastrutture non può sopportare una opera così imponente. Solo nel 2005 si arriverà alla concertazione con la nascita di un tavolo istituzionale, una specie di cabina di regia per vigilare sul progetto della Tav.

Le elezioni politiche del 2013 portano una affermazione significativa sul territorio valsusino del Movimento 5 Stelle contrario all'opera: ma la strada è tracciata e il ministro Lupi lo ribadisce nella sua quinta visita al cantiere della Maddalena: "l'opera non è in discussione, è iniziata ed è irreversibile". 2,9 milioni di euro della parte italiana vengono stanziati nel decreto "sblocca Italia", ben poca cosa in confronto ai 105 milioni di Euro stanziati dalla Francia per la sola discenderia di Saint Martin. L'Europa riconosce il valore strategico del progetto e contribuisce per il 40 % alla tratta transfrontaliera. I costi sono certificati da una società internazionale selezionata con un bando europeo.



... sulla TAV (segue)

L'8 marzo 2016 viene firmato tra Italia e Francia un nuovo accordo sull'opera con un protocollo addizionale che attualizza il costo dei lavori; viene anche firmato il Regolamento contratti, approvato dalla GIG, che segna un nuovo primato europeo: la Torino-Lione vedrà applicate le norme antimafia ai contratti d'appalto indipendentemente dalla nazionalità dei cantieri, una normativa all'avanguardia che si estende all'intera filiera dei subappalti. Peraltro, già nel 2012 a Torino, Prefetto, LTF e sindacati avevano siglato l'accordo per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti.

Il 20 dicembre 2016 la camera dei deputati approva in via definitiva la ratifica dell'accordo tra Italia e Francia per la realizzazione della nuova linea ferroviaria con 285 voti a favore.

Che la Torino Lione debba andare avanti dovrebbe essere chiaro per tutti coloro che puntano ad un futuro importante per il nostro Paese, se non altro per il forte interesse della Cina dimostrato dal primo treno Mortara Ghendu di settembre 2017 di cui al nostro articolo di gennaio 2018 che qui riportiamo.

**La Cina avanza nella nuova VIA DELLA SETA.
La nuova linea ferroviaria Mortara Milano Chengdu.**

I NO TAV nostrani non hanno più alibi.

Tra i grandi progetti che modificano i rapporti strategici, logistici ed economici, tra le Nazioni, i primi posti spettano alle ferrovie transcontinentali quali quelle di Russia, Stati Uniti e Cina, e ai grandi canali artificiali di Suez e Panama.

Nell'ambito del faraonico progetto della Cina, la nuova VIA DELLA SETA, non è un caso, anzi ne è la prova, che nello scorso mese di novembre 2017 sia stata inaugurata la nuova linea ferroviaria Mortara-Milano-Chengdu: un treno con 17 vagoni doppi per 34 container da 40 piedi carichi di automobili, macchinari, mobili prodotti in metallo e piastrelle.

In mancanza del cosiddetto corridoio meridionale (o Sud), del quale farà poi parte la nostra TAV, il treno ha seguito l'itinerario Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Bielorussia, Russia e Kazakistan, per arrivare a Chengdu nella Provincia cinese del Sichuan. Questo itinerario che può sembrare molto lungo, ha ridotto il viaggio a 18 giorni, contro i 40/45 giorni del precedente trasporto via mare.

La Cina intende così confermare il suo progetto di collegare il cuore dell'impero economico manifatturiero e finanziario cinese, che si trova nella parte orientale del Paese, specie lungo le coste del Mar Cinese e del Mar Giallo, con il resto dell'Asia, il Medio Oriente, fino alla Russia e all'Europa sulle sponde dell'Atlantico, tramite i tre corridoi, Nord, Centro e Sud.

Vediamo il corridoio Sud che è quello che ci interessa. Poiché attraverserà tutto il Pakistan, farà parte di una totale ristrutturazione delle reti di comunicazioni e ferroviarie del Paese con dei costi e tempistiche piuttosto lunghe stante l'arretratezza del Paese e con un esborso di partecipazione da parte cinese non indifferente.

Questo è comunque il futuro che ci attende e quindi i NO TAV non hanno più alibi.

Articolo di Giorgio Borello
tratto da **CIVICO 20 NEWS**

Il tema della TAV è da tempo al centro di un'aspra contesa politica che spesso si è trasformata in violenze sui luoghi del cantiere come pure nelle piazze di alcune città.

Fra tutte le considerazioni pro e contro il progetto, delle quali spesso non è possibile discernere l'attendibilità, vi propongo qui accanto una sintesi comparata che circola in questi giorni nelle news; anche in questo caso il "vero" e il "falso" tornano a rincorrersi e a confrontarsi.

FALSO ?	VERO ?
costa 20 mld	8mld di cui 3 per l'Italia
sarà solo per le merci	anche per i passeggeri
si risparmiano solo 20min	oltre 1h e ½ sia per merci che per passeggeri
lavori dureranno 30 anni	si concluderanno nel 2030, 11-12 anni
al momento sono stati scavati ZERO km	25km scavati su 160 totali di cui 6km già di tunnel dove transiteranno i treni
non ci sono merci e il traffico è in calo	tra Italia e Francia negli ultimi anni una media di oltre 44mln di tonn di merci/anno
basterebbe ammodernare la ferrovia attuale	nessun ammodernamento può variare le eccessive pendenze, tortuosità del tracciato e sagoma limitata del tunnel storico
si dovrebbero impiegare questi soldi per altre piccole opere	la tav non leva denaro a nessun'altra opera

Incontri di classe

Sabato 9 giugno 2018 ha celebrato il 63° anniversario dall'esame di Maturità (1965) la 5^a liceo scientifico B (quella del Presidente dell'Associazione, Dario Tarozzi).

L'incontro conviviale si è tenuto in un ristorante in mezzo al verde, in Valle Ceppi.

All'incontro annuale hanno partecipato 12 amici (e alcune consorti), da sinistra in alto a destra in basso:

Dario Tarozzi

Giacomo Bonaveglia

Giorgio Gotta

Guido Deleide

Enrico Pandolfo

Gianluca Malara

Francesco Robasto

Pierluigi Quarenghi

Piermario Mantello

Giuseppe Viscardi

Sergio Mosso

Gian Placido Trevisan



Il 14 ottobre scorso si sono ritrovati per un pranzo in Collegio alcuni ex allievi della 5^a liceo scientifico B della maturità 1971.

L'organizzatore dell'incontro è stato Vittorio Scialla, che è riuscito a ritrovare e contattare numerosi ex compagni di classe; purtroppo per la concomitanza di vari problemi personali, non tutti hanno potuto partecipare a questo incontro, ma ci saranno altre occasioni. Nelle foto accanto potete vedere lo schieramento "scolastico" e più sotto l'incontro del 2018 con gli amici presenti:



Luigi Barbero

Paolo Dezzani

Stefano Faccenda

Giorgio Gandione

Luigi Ghiggia

Vittorio Scialla

Sisto Turco



Rette scolastiche 2019/2020

Cari amici,

In accordo con la Direzione Collegio, quest'anno desideriamo pubblicare la tabella delle rette scolastiche per l'anno 2019/2020, affinché gli ex allievi e gli amici interessati possano fare una valutazione preliminare per una eventuale iscrizione dei propri figli al San Giuseppe.

La Direzione e l'Amministrazione sono sempre disponibili a fornire chiarimenti e dettagli, per i quali è necessario fissare appuntamento contattando il centralino del Collegio al n. tel. 011-8123250



Collegio San Giuseppe
dei Fratelli delle Scuole Cristiane

RETTE SCOLASTICHE 2019/20

SCUOLA DELL'INFANZIA

4 rate da € 930

Servizi inclusi nella retta: le normali attività didattiche, riscaldamento, servizio infermieristico con Infermiera professionale, English every day con insegnante madrelingua, nuoto nella piscina del Centro Sportivo del Collegio San Giuseppe, musica, attività motoria, rivista dell'Istituto, foto di classe

Servizio pomeridiano: dalle 14 alle 18,30, € 9,00 con buono giornaliero

SEZIONE INTERNAZIONALE

4 rate da € 1400

Servizi inclusi nella retta: le normali attività didattiche in inglese con insegnante madrelingua dalle 8.30 alle 16.30 lunedì, mercoledì, venerdì, con possibilità di post-scuola fino alle 18.30, riscaldamento, servizio infermieristico, nuoto nel Centro Sportivo, musica, attività motoria, rivista dell'Istituto, foto di classe

Servizio pomeridiano: martedì e giovedì dalle 14 alle 18.30, € 9,00 con buono giornaliero

Servizio mensa con cucina interna: € 8,00 colazione, spuntino, pranzo e merenda

Alla mensa si accede con il buono da acquistare in Amministrazione

SCUOLA PRIMARIA

4 rate da € 1075 per contributo di gestione

Servizi inclusi nel contributo: le normali attività didattiche, riscaldamento, servizio infermieristico con Infermiera professionale, rivista dell'Istituto, foto di classe, diario scolastico

Preparazione alle certificazioni Cambridge per la Lingua inglese (Starters, Movers), nuoto, tesseramento Associazione Centro Sportivo del Collegio San Giuseppe

Attività pomeridiane opzionali

Doposcuola: mercoledì e giovedì, dalle 14.30 alle 16.30, € 15,50 con buono giornaliero

Orario prolungato oltre il doposcuola: con uscita dalle 16,30 alle 18,30, € 4,00 con buono giornaliero

Altre attività (come indicato nell'Offerta formativa): i costi verranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico

Servizio mensa con cucina interna: € 8,00 pasto e assistenza ricreazione fino alle 14.30

Alla mensa si accede con il buono da acquistare in Amministrazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4 rate da € 1.150

Servizi inclusi nella retta: le normali attività didattiche, riscaldamento, servizio infermieristico con Infermiera professionale, rivista dell'Istituto, foto di classe, diario scolastico

5 ore di Inglese curricolari. Doposcuola con Docenti di Cattedra: 14,30-16,30. Preparazione alle certificazioni Cambridge per la Lingua inglese (Flyers, Ket) e Delf (A1) per la Lingua francese. Nuoto, tesseramento Associazione Centro Sportivo del Collegio San Giuseppe

Attività pomeridiane opzionali

Orario prolungato oltre il doposcuola: con uscita dalle 16,30 alle 18,30, € 4,00 con buono giornaliero

Altre attività (come indicato nell'Offerta formativa): i costi verranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico

Servizio mensa con cucina interna: € 8,00 pasto e assistenza ricreazione fino alle 14.40

Alla mensa si accede con il buono da acquistare in Amministrazione

LICEO SCIENTIFICO

4 rate da € 1.160

Servizi inclusi nella retta: le normali attività didattiche, riscaldamento, servizio infermieristico con Infermiera professionale, rivista dell'Istituto, foto di classe, diario scolastico

Studio pomeridiano assistito

Corsi di recupero con Docenti di Cattedra

1 ora curricolare di potenziamento Lingua inglese

2 ore curricolari a settimana con scelta tra Logica matematica e Lingua francese (Certificazioni Delf A2,B1,B2)

Preparazione alle certificazioni Cambridge (KET, PET, FCE, CAE). Videoforum in Inglese e in Francese

Corso per conseguimento Patente europea EC DL

Nuoto, tesseramento Associazione Centro Sportivo del Collegio San Giuseppe

Servizio mensa con cucina interna: buono pasto € 8,00

NORME COMUNI

Rinnovo iscrizione entro il 30 giugno con l'apposita scheda e il pagamento della prima rata, che comprende anche la quota di iscrizione

Il ritiro durante l'anno scolastico comporta il pagamento dell'intera rata del periodo iniziato

Le fatture sono da saldarsi a ricevimento delle medesime

I versamenti vengono effettuati con bonifico bancario c/o

BANCA PROSSIMA

Iban IT 02 C 03359 01600 10000003475

indicando cognome, nome e classe frequentata dall'alunno/a, o direttamente presso l'Ufficio Amministrazione

RETTE E CONTRIBUTI

La retta annuale si suddivide in quattro rate con cadenza: 30 giugno, 30 settembre, 15 dicembre e 15 marzo

SCONTI SULLA RETTA / CONTRIBUTO

Due figli 10% sulla 2° - 3° - 4° rata

Tre figli 15% sulla 2° - 3° - 4° rata

ZTL

Le procedure per il rilascio dei permessi di entrata per i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, vengono svolte direttamente dalla Segreteria. Il permesso ha il costo annuale di € 30 più una marca da bollo, se richiesto entro fine giugno in Segreteria

Dopo tale data il permesso dovrà essere richiesto personalmente presso l'Ufficio GTT

AMMINISTRAZIONE

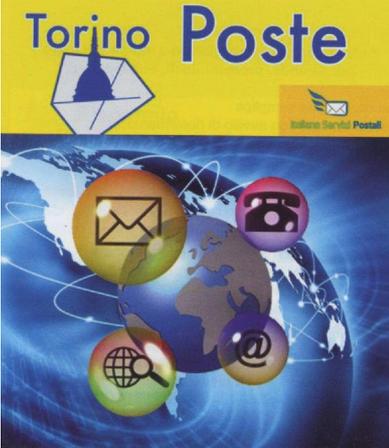
E' aperta al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30
giovedì dalle 8,00 alle 13,00; sabato chiusa

SEGRETERIA

E' aperta al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 17,00
mercoledì dalle 8,00 alle 13; sabato chiusa

La pubblicità degli Ex Allievi

Torino Poste



**la tua posta
veloce
sicura
certificata**

www.torinoposte.it

Dove siamo

Torino Poste

via Osasco 55/b
10141 Torino
P. Iva 10503460015



Contatti
Tel. 011.37.22.514
www.torinoposte.it
Mail
info@torinoposte.it
amministrazione@torinoposte.it
commerciale@torinoposte.it
Mail certificata
info@pec.torinoposte.it
Orari di apertura
Lun-Ven 9.00/18.00

RISTORANTE



Lampara
dal 1984
PIZZERIA

<http://www.lamparatorino.com/>

www.torinoposte.it



<https://plus.google.com/+BertettoCenter>

BLEUFORÊT®
FABRICATION FRANÇAISE
www.bleuforet.it

www.bleuforet.fr

La pubblicità degli Ex Allievi (segue)

Wine more dish!



rossorubino[®]
enoteca | enotavola

cena dal martedì al sabato
pranzo tutti i giorni
domenica chiuso

rossorubino - Via Madama Cristina 21 - 10125 Torino - Tel.011.650.21.83
www.rossorubino.net - info@rossorubino.net - seguici su facebook 

www.rossorubino.net

<http://www.pelazza.it/>



 **berrinoprinter**

Grafica e stampa DAL 1950

Graphics & Print 1950

Imprimeries et activités graphiques DEPUIS 1950

 **berrinoprinter**



STAMPIAMO

offset, tradizionale, digitale e 3D
per grandi e piccole tirature
lavoriamo materiali per i settori più prestigiosi
creiamo confezioni e allestimenti

DA SETTE DECENNI

<http://www.berrinoprinter.it/>